

Denominazione Scuola: I Circolo Didattico " Gennaro Sequino" di Mugnano di Napoli // Titolo Buona Pratica: "Diamo senso @I con-tatto"					
DATI SCUOLA		Prov.	Istituzione Scolastica	ORDINE DI SCUOLA	
Dirigente scolastico	MariaGrazia Mele	NAPOLI	Statale	Infanzia	
Link istituto	http://www.cdsequino.edu.it/categoria/didattica-a-distanza-buone-pratiche/			Indirizzo per le scuole II grado	
Codice:	NAEE15100R			AMB. DI RIFERIMENTO	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ				Azione didattica (attività svolta con la classe o gruppi di studenti)	
<p>L'attività prevede, attraverso i cinque sensi, un percorso di esplorazione emotiva e culturale per l'acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, della promozione del benessere umano integrale, di protezione e di salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>La nostra scuola, da sempre sensibile al tema dell'educazione ambientale, ha proposto ai piccoli, durante il periodo di emergenza per Covid-19, mediante attività adeguate alla loro delicata età, laboratori e giochi che rientrano nella programmazione di un progetto ambiente già definito in sede di Collegio Docenti ad inizio anno scolastico.</p> <p>L'attività proposta ha come filo conduttore, trasversale in tutti i percorsi didattici messi in atto, i cinque sensi percepiti come finestre che ci proiettano sul mondo, porte che, spalancate sulla realtà esterna, hanno permesso ai bambini di entrarvi divenendone protagonisti.</p> <p>Nella programmazione rimodulata sono stati inseriti percorsi didattici che hanno avvicinato i più piccoli alle problematiche legate all'ambiente ed alla comprensione di comportamenti giusti da adottare per la salvaguardia del pianeta terra.</p> <p>Grazie ad una perfetta sinergia e collaborazione dei genitori, nostri stretti alleati, siamo riusciti ad organizzare dei veri e propri laboratori didattici all'interno delle mura domestiche</p> <p>La casa è diventata "un'aula decentrata" in cui alunni, insegnanti e genitori, di concerto, hanno costituito nel tempo una comunità di pratica per il miglioramento continuo del processo educativo nell'ottica della sostenibilità. In questo contesto abbiamo rafforzato qualsiasi strategia metodologica alternativa che rendesse il bambino protagonista e che allo stesso tempo gli garantisse ugualmente il rafforzamento delle sue competenze. Nei laboratori con materiali di riciclo sono stati costruiti: giochi, lavoretti per le varie ricorrenze, contenitori, alberi, fiori, insetti, riprodotte opere d'arte, utensili e pupazzi.</p> <p>Nella nuova programmazione rimodulata per le note sopraggiunte esigenze sanitarie, l'educazione ambientale e la sostenibilità sono assunte ad attività essenziali, poiché rivolte essenzialmente alla formazione di coloro che saranno futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.</p> <p>L'attività è stata divisa in diversi percorsi didattici, ogni percorso si è concluso con la realizzazione di un'azione concreta volta a modificare i comportamenti dei bambini a partire dall'ambiente domestico, come la raccolta differenziata, l'uso consapevole dell'acqua, la cura delle piante, l'educazione al gusto e all'alimentazione.</p> <p>Pur considerando il bisogno di fornire indicazioni essenzialmente pratiche ai gruppi di docenti e, pur privilegiando la dimensione operativa, tipica della progettualità della didattica a distanza, ebbene tener presente che i percorsi didattici che qui di seguito sono presentati, rispondono ad esigenze formative e logiche che non sempre possono essere tradotte in modo lineare ed esauriente, stante la natura profondamente emergenziale del periodo e la mancanza di letteratura a proposito.</p> <p>I principali percorsi didattici che vorremmo fossero considerati potrebbero così essere sintetizzati:</p> <p>"La semina"</p> <p>Piccoli spazi domestici sono diventati "orti didattici", a partire dai quali è stato dato l'imput ai bambini per osservare e sperimentare. In modalità sincrona, i bambini, aiutati dai genitori, sono stati guidati nell'esplorazione degli ambienti di casa per individuare uno spazio adeguato per allestire il proprio orto. All'interno di tale microcosmo il bambino ha agito, osservato,</p>				<p>Fascia di età (solo per le azioni didattiche)</p>	<p>Minore di 6 anni</p>

<p>lavorato e costruito concretamente, abbiamo invogliato loro a giocare liberamente con la terra, utilizzando le mani, ovvero strumenti ulteriori (secchielli, palette, rastrelli...).</p> <p>“Esperimenti scientifici”</p> <p>Tali esperimenti sono stati effettuati sul tavolino del salotto di casa, dunque la casa è divenuta il luogo privilegiato dove poter fare “sperimentare”. I bambini si sono trasformati in piccoli scienziati, realizzando, sotto indicazione delle docenti, dei fiori animati che adagiati all’interno di una bacinella piena d’acqua si sono aperti grazie al principio della capillarità e dell’assorbimento. I “ fiori animati” realizzati rigorosamente con materiale di riciclo hanno meravigliato i bambini .</p> <p>“PUPPET”</p> <p>In alcuni giorni, per mantenere viva l’attenzione e stimolare l’apprendimento, soprattutto dei più piccoli, avvalendoci di diversi mediatori educativi e attraverso interventi in sincrono, abbiamo sollecitato la creatività attraverso il “gioco del far finta”, utilizzando personaggi fantastici che hanno introdotto situazioni più vicine alla realtà di tutti i giorni. Di qui, abbiamo preparato il terreno per l’arrivo di un nuovo amico, il “PUPPET”, realizzato con pezzi di stoffa, calzini, mollette. Il personaggio fantastico è diventato un vero e proprio mediatore educativo.</p> <p>I “PUPPET” hanno creato il giusto distacco tra realtà e fantasia, rendendo possibile l’emergere di emozioni che altrimenti sarebbero rimaste sommerse, soprattutto in questo periodo in cui la relazione emotiva e affettiva viene filtrata attraverso uno schermo. Una delle emozioni indagate è stata la paura del buio, affrontata attraverso attività quali: “il buio compagno di gioco”. Con l’aiuto delle torce i bambini, divertiti, hanno scoperto le ombre, il Buio quindi non è stato identificato come paura, piuttosto come conoscenza di una dimensione diversa e nuova: “IL BUIO E LA LUCE SONO TUTTI DA SCOPRIRE”.</p> <p>“Teatrino delle ombre”</p> <p>Il “Teatrino delle ombre”, creato con materiale recuperato a casa e tanta fantasia, è diventato un magico scenario dove personaggi fantastici hanno preso vita con la luce ed inscenato tantissime storie per alimentare sogni, fantasia e immaginazione!</p> <p>“Primavera”</p> <p>L’arrivo della primavera è stata l’occasione per suscitare nei bambini sentimenti di stupore e di gioia, sensibilizzati dalle maestre a guardar fuori, hanno osservato e sperimentato la realtà della natura che esplose a Primavera e percepirla attraverso i sensi, i colori, i profumi, i sapori, i rumori, i suoni e i canti della Primavera. La Primavera è stata l’occasione per apprezzare le bellezze del creato, volgendo lo sguardo sulle grandi opere d’arte mostrate ai bambini, dai “Campi di papaveri” di Klimt, ai “Cerchi” di Kandinsky, guidati dalle insegnanti e con il supporto dei genitori, hanno rielaborato i contenuti proposti a livello verbale e grafico-pittorico-plastico con materiali di recupero.</p> <p>“Il percorso grafico-sensoriale”</p> <p>Un percorso esplorativo sensoriale espressivo e grafico che ha permesso ai bambini un ampliamento delle capacità esplorative, sensoriali e di manipolazione di materiali naturali, realizzato con fagioli, ceci, lenticchie e resti di pasta. I bambini sono stati invitati a disegnare delle grandi lumache, fiori e a tracciarne il contorno attaccando semi di diverso tipo. Le attività sono state riprese in modo sistematico nel corso della DaD, con rielaborazioni attraverso verbalizzazione e disegni.</p> <p>“Alimentazione Sana e Sostenibile”</p> <p>Il percorso per la sensibilizzazione ad una alimentazione sana e sostenibile ha previsto la visualizzazione di video auto prodotti dalle docenti, attività di classificazione e raggruppamento con la costruzione di una “bilancia fai da te” e la realizzazione del gioco “Memory della salute” con grucce per abiti ed altri materiali di riciclo, infine assaggio di frutta e verdura e realizzazione, in modalità sincrona, di un dolce alla carota per la merenda da fare tutti insieme nel collegamento pomeridiano.</p> <p>“Riciclo creativo”</p> <p>Il “Riciclo creativo” ha stimolato la fantasia dei bambini e aiutati a comprendere l’importanza del riutilizzo di materiali vecchi o da buttare, per dare vita a nuovi oggetti in maniera divertente. I bambini hanno realizzato le attività in modo costruttivo e hanno provato piacere nel “FARE DA SOLI”, imparando ad usare i propri sensi e trattenendo le informazioni e concettualizzandole.</p> <p>Finalità’</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell’ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata ed al riciclo dei materiali. 		
---	--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Creare un rapporto personale costruttivo con l'ambiente naturale. • Avviare i bambini, attraverso esperienze ludiche sensoriali e cognitive, all'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente. • Favorire la capacità di lettura degli impatti negativi e positivi delle attività antropiche sugli ecosistemi. • Avviare i bambini, attraverso esperienze ludico sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini di rispetto e salvaguardia dell'ambiente • Modificare i comportamenti alimentari. <p>Procedure</p> <p>L'attività progettata settimanalmente viene inviata attraverso un report sintetico alla coordinatrice della scuola dell'infanzia, che modula le attività per evitare un sovraccarico di lavoro per i bambini e per le famiglie o un eccessivo sbilanciamento delle attività proposte tra le varie sezioni. La maggior parte delle attività avvengono tutti i giorni in modalità sincrona, sebbene i materiali, dopo essere stati reperiti in rete e o prodotti personalmente dall'insegnante (tutorial, videolettura con la voce dell'insegnante, filmati e piccoli video), vengono organizzati e inseriti in piattaforma per renderli fruibili a tutta la sezione anche in modalità asincrona.</p> <p>L'attività inizia ogni giorno con una canzoncina che funge da sigla e che si configura come l'inizio della "routine a distanza", l'ascolto della voce della maestra tranquillizza i bambini predisponendoli all'ascolto. I genitori vengono informati e istruiti il giorno prima sull'attività da svolgersi, per consentire agli stessi di recuperare tutto ciò che occorre per la buona riuscita della consegna a casa. I materiali sono tutti rigorosamente di riciclo o facilmente reperibili tra le mura domestiche.</p> <p>Durante l'attività in modalità sincrona l'insegnante indirizza i bambini, formula domande e verifica il prodotto finale. I feedback ricevuti, veloci grazie alla piattaforma e all'impegno dei genitori, danno la possibilità di rimodulare gli interventi educativi, di renderli flessibili e favorire la scientificità dell'intervento stesso attraverso aggiustamenti e adattamenti in relazione a: imprevisti, iniziative dei bambini, errori, mancanza di connessione, presenza o meno dei genitori o nonni o fratelli maggiori. I bambini in alcuni giorni vengono suddivisi in gruppi per personalizzare il percorso educativo e modificare o integrare le proposte in relazione ai bisogni educativi di ciascuno, per dare valore ad ognuno, in modo da porre ogni singolo bambino al centro del processo formativo, con tutte le sue specifiche e differenti necessità e/o risorse.</p> <p>L'organizzazione in piattaforma di tutto il gruppo sezione in alcuni giorni è stato necessario per mantenere vivo il senso di compattezza e di appartenenza.</p> <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microsoft Office 365 Education A1 • Lavagna multimediale • lettura ed animazione di fiabe in modalità sincrona • Attività laboratoriali in casa con i propri familiari per realizzare piccoli manufatti con materiali di riciclo • Filmati e piccoli video in modalità asincrona, con la voce della maestra • Visione di registrazioni di tutorial personalizzati dal docente da fruire in modalità asincrona 		
<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>I risultati raggiunti sono stati soddisfacenti, sia in termini di raggiungimento degli alunni giacchè quasi il 90% ha preso parte ai collegamenti in piattaforma, sia in termini di impegno: tutti i bambini si sono dimostrati motivati e interessati rispetto alle attività proposte e hanno saputo mantenere tempi di lavoro e di concentrazione adeguati</p>		
<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Clima di viva scambievolezza comunicativa e relazionale con le famiglie • Flessibilità delle soluzioni proposte • Virtuosa abnegazione e intraprendenza di moltissime docenti • Mancanza assoluta della riproduzione delle pratiche tradizionali • Cooperazione e flessibilità. Due sono stati gli elementi che hanno garantito significatività all'azione svolta: la cooperazione e la flessibilità. La cooperazione tra docenti è stato il presupposto fondamentale per affrontare questo nuovo modo di fare 	<p>EVENTUALI CRITICITÀ E SUGGERIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea Internet, non sempre adeguata e di facile accesso, a tutte le famiglie • Assenza di didattica inclusiva relativamente ai bambini appartenenti a famiglie sprovviste di strumenti tecnologici adeguati • Scarsa competenza digitale di una parte dei docenti e di molti genitori • Mancanza di coinvolgimento, di amicizia, di interazioni che caratterizzano la vita scolastica • Stravolgimento del processo educativo che si mette in atto a scuola dove i bambini sperimentano da soli la loro personalità nelle relazioni con compagni e adulti per la presenza degli altri componenti della famiglia mentre sono 	

<p>scuola, che si è tradotto in collegialità e superamento di atteggiamenti individualisti. Cooperazione e condivisione della riprogettazione dei percorsi con procedure e strumenti nuovi, delle buone pratiche e dei materiali. Il lavoro di ciascuna è diventato la base da cui partire per il lavoro delle altre, migliorando notevolmente le proposte e i tempi mano a mano che venivano riproposte</p> <ul style="list-style-type: none"> • La flessibilità è stata, invece il presupposto per il superamento di qualsiasi ostacolo, con l'obiettivo ultimo di garantire il raggiungimento dei risultati di tutti. 		<p>connessi.</p> <p>Suggerimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi correttivi, in primo luogo di tipo economico per dotare tutti gli alunni di apparecchiature elettroniche in comodato d'uso gratuito. • Corsi di formazione per dare adeguata formazione digitale a tutti i docenti soprattutto corsi che suggeriscono come usare la tecnologia nella didattica • Presenza di strumenti e attività digitali nella pratica didattica 	
Link di riferimento per il materiale da utilizzare		Sostenibilità e replicabilità	
Link doc di riferimento		L'esperienza può essere facilmente replicata in altro contesto scolastico simile?	
Link altro materiale	http://www.cdsequino.edu.it/categoria/didattica-a-distanza-buone-pratiche/	Sono previsti costi per implementare l'attività?	
Link video o social		Sono previsti prerequisiti o competenze specifiche da parte dei docenti?	
NOTE		Sono previsti prerequisiti o competenze specifiche da parte degli studenti ?	
Competenze specifiche	Competenze digitali		
Gradimento da parte degli studenti nel caso di attività didattica (i valori vanno da "1" per nulla gradito a "10" completamente gradito): « Gradimento_da_parte_degli_studenti_nel_ »			